

Tre giorni di confronto a Ferentino

Il volto missionario della Chiesa locale

Chiude oggi il Convegno diocesano. Al centro "il giorno del Signore" Il pellegrinaggio sulla tomba di S. Ambrogio

(A.C.) Nel momento in cui si svolge il Convegno diocesano queste pagine sono già "chiuse". Per ovvi motivi di "scadenze tipografiche", pertanto, rimandiamo a domenica prossima l'ampio resoconto su quello che è stato il quarto Convegno diocesano dall'ingresso di mons. Salvatore Boccaccio nella nostra Diocesi. Per chi legge, l'assemblea diocesana chiude oggi i suoi lavori a Ferentino, con l'inedito trasferimento in un breve pellegrinaggio a piedi sul luogo che custodisce le sante reliquie del martire S. Ambrogio, patrono della Diocesi insieme a S. Maria Salome. La conclusione nella concattedrale in cui si venera il centurione martire è, da sola, già un programma per l'intera Chiesa locale: imitare la vita di santità dei testimoni della fede è già un percorso di evangelizzazione e di missione nel mondo di oggi. Tutto il resto è importante, ma va subordinato alla coerenza con il Vangelo, alla disponibilità a cambiare vita come singoli e come comunità.

Per questo il Convegno ha messo al centro della riflessione "il giorno del Signore", quindi la priorità della signoria di Dio sulla vita del credente: "vivere il giorno del Signore - ci ricordano il vescovo e i Centri pastorali diocesani è molto più che celebrare: si potrebbe essere solo ritualisti, senza cuore, senza anima. Vivere implica una partecipazione di tutta la persona, che si coinvolge con ciò che compie". Vivere il giorno del Signore significa poi cercare

"anzitutto il Regno di Dio e la sua giustizia": chi vive così è necessariamente aperto alla missione.

Una verifica in vista del futuro

A cinque anni dall'inizio del ministero pastorale di mons. Boccaccio, il Convegno voleva essere una tappa importante per verificare il cammino percorso, a partire in particolare dalla lettera pastorale "Gesù nostra speranza", che tracciava le linee portanti del rinnovamento pastorale richiesto alla Chiesa locale. In particolare c'era poi da avviare un lavoro di verifica sui quattro anni di formazione degli operatori pastorali nelle vicarie e vederne risultati

concreti e possibili sbocchi.

L'altro grande compito su cui la Chiesa diocesana è stata chiamata ad impegnarsi in questi anni era la fattiva collaborazione nell'opera di evangelizzazione tra i sacerdoti, i religiosi e i laici. Sui passi compiuti e sui ritardi in questo senso il Convegno avrà di certo detto qualcosa.

Ambiti privilegiati di impegno

È stata la giornata di ieri, dopo il venerdì dedicato fondamentalmente all'ascolto di "esperti" esterni, ad offrire molto spazio per il confronto su specifici campi di azione della pastorale. Cinque i gruppi costituiti: sulla **Evangelizzazione**,

guidato dal prof. Gianni Guglielmi, Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano; su **Culto e Santificazione**, con Dom Ildebrando Scivollone, docente di Sacra Liturgia al S. Anselmo di Roma; su **Ministerialità e testimonianza della carità**, con don Antonio Mastantuono, docente di Teologia pastorale alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale; sulla **Pastorale familiare**, con Giancarlo e Cristina Cursi, del "Progetto Famiglie solidali" della CEI e sulla **Pastorale giovanile**, con Don Gualtiero Isacchi, responsabile della Pastorale diocesana di Albano.

Oggi le conclusioni ope-



FERENTINO: la Concattedrale di San Giovanni e Paolo dove si è chiuso il convegno diocesano

rativa del vescovo Salvatore, prima della solenne conce-
lebrazione eucaristica che chiuderà il Convegno 2004.

Convegno / 2

Da Loreto a ... Ferentino: un pezzo di Ac in Diocesi

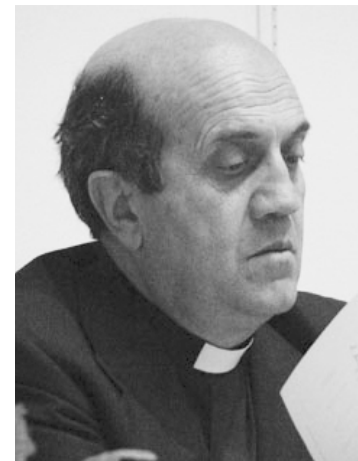
Interventi della presidente Bignardi e di monsignor Sigalini

A distanza di pochi giorni dal grande incontro-pellegrinaggio di Loreto, è stato importante avere al Convegno diocesano due presenze "illustri" dalla più antica associazione laicale italiana: quella Azione Cattolica che sta ricostruendo e rilanciando la sua proposta associativa e la sua missione nella Chiesa italiana da diversi anni. **La presidente Paola Bignardi** ha portato la sua testimonianza venerdì sera al Palazzetto dello Sport. Con lei alla guida, l'Associazione ha di recente riscritto i suoi Statuti e ha dato un forte segnale di novità nel confronto e nello scambio con altre aggregazioni laicali italiane (è intervenuta in agosto, ad esempio, al Meeting di CL a Rimini).

Il vice-assistente nazionale di AC,

mons. Domenico Sigalini viene invece da una lunga esperienza di impegno nella pastorale giovanile. Ha partecipato a due giornate del convegno: venerdì ha tenuto la relazione di fondo sul tema "Dalla comunione alla missione", mentre ieri mattina, insieme al vescovo, ha incontrato i soli sacerdoti presso il Seminario Vescovile di Ferentino.

Di certo l'intervento di due così importanti guide dell'Associazione a livello nazionale è stato anche un buon incoraggiamento alla vita dell'Azione Cattolica in Diocesi, presente ufficialmente in una quindicina di parrocchie e impegnata con i gruppi di adulti, giovani e ACR (una buona rappresentanza si è recata a Loreto per il pellegrinaggio nazionale).



Nelle due foto: Paola Bignardi e Monsignor Domenico Sigalini

Scienze Religiose: iscrizioni entro il 30 settembre

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi dell'Istituto di Scienze Religiose "Leone XIII" di Frosinone, che ha sede presso il nuovo Centro Pastorale "S. Paolo Apostolo" in via di completamento nel quartiere Cavoni (dove il Papa celebrò Messa nel 2001). I corsi, costituiti da un biennio e da un terzo anno, sono una importante occasione di formazione teologica, ecclesiale e culturale per coloro (soprattutto laici) che vogliono sostenere la propria esperienza di fede e il proprio impegno ministeriale nelle comunità con una buona preparazione che aiuti la fede ad essere "pensata", e per avere maggiori strumenti per "rendere ragione della speranza cristiana". L'Istituto rilascia inoltre il titolo di qualificazione utile per l'accesso alle domande di idoneità per l'insegnamento della Religione nelle scuole (per la scuola secondaria il titolo deve es-

News in diocesi

sere unito ad una Laurea statale, se non si prosegue per il titolo di Magistero in Scienze Religiose). Le domande vanno indirizzate, tramite raccomandata (fa fede il timbro postale di invio), a: Istituto di Scienze Religiose "Leone XIII", c/o Curia Vescovile, Via Monti Lepini, 73, 03100 Frosinone, entro e non oltre il 30 settembre 2004.

Esercizi spirituali dell'Opera della Regalità a Casamari

Proseguendo una tradizione ormai consolidata negli anni, "l'Opera della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo", all'interno del calendario di Esercizi del 2004 tenuti in tutta Italia, offre anche quest'anno un corso di Esercizi Spirituali nella nostra Diocesi. L'appuntamento è **dal 24 al 28 settembre prossimi**

e per la prima volta sarà l'**Abbazia cistercense di Casamari ad ospitare il corso**, che per molti anni si è tenuto nella vicina residenza delle Suore Cistercensi. Il corso si rivolge ai sacerdoti, ai religiosi e ai laici impegnati e sarà predicato dal biblista Don Marco Garsciarino. Il tema che fa da filo conduttore ai corsi 2004 dell'Opera della Regalità è il "significato pasquale della celebrazione cristiana".

L'O.R. è una realtà nata nel 1929 dall'intuizione di padre Agostino Gemelli e Armida Barelli, fondatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Suoi obiettivi sono la promozione del servizio alla Regalità di Cristo, la diffusione del culto eucaristico e dell'apostolato liturgico, l'offerta di corsi di eser-

cizi per ogni cetto di persone. Per informazioni e iscrizioni al corso di Casamari rivolgersi alla Segreteria di Milano tel. e fax 02-80509605.

Confraternite: in arrivo il raduno regionale

"Le Confraternite, la parrocchia, la Diocesi": è il tema del Terzo Cammino di Fraternità delle Confraternite del Lazio che si svolgerà a Sora il 9 e il 10 ottobre prossimi (con un prelude domenica 3 ottobre). All'appuntamento sono naturalmente invitate anche le Confraternite della nostra Diocesi (ai rispettivi Priori viene inviato il programma in questi giorni). Prima del raduno, domenica 3 alle ore 16 nella chiesa di S. Francesco sarà inaugurata una Mostra sulle

Confraternite del Lazio; alle 16.30 nella chiesa di S. Spirito si terrà una conferenza sul "ruolo sociale delle Confraternite". Sabato 9 pomeriggio, nella Cattedrale di Sora, interventi di mons. Brandolini, mons. Piacentini e del delegato per le Confraternite del Lazio, mons. Brambilla. Nello stesso pomeriggio premiazione dei vincitori del concorso diffuso nelle scuole del Lazio sul tema "Le Confraternite nella storia del tuo paese".

Domenica 10, raduno alle ore 8 in Piazza Savona e Via Moro; alle 9 avvio del corteo verso S. Restituta, dove, in piazza, ci sarà il saluto delle autorità ecclesiastiche e civili. Alle 10.30 concelebrazione eucaristica, cui seguirà l'omaggio al Monumento a Maria SS. Assunta in Piazza Indipendenza, in ricordo del 150° anniversario dell'apparizione della Vergine a Lourdes. Quindi passaggio delle consegne alla città di Rieti, che ospiterà il Cammino Regionale del 2005.